

Corso di Studi: "ECONOMIA E COMMERCIO" (id:1509588)**Classe: L-33 - Scienze economiche****LINEE GUIDA 2015****per la Relazione Annuale dei Nuclei di****Valutazione****PARTE RELATIVA ALLE AUDIZIONI****III. Qualità della formazione a livello dei CdS****A. Coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento**

DOMANDE	ARGOMENTAZIONI
la metodologia usata per accertare la coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti, è ritenuta pienamente adeguata ?	Il corso di laurea si propone di offrire allo studente: una buona conoscenza delle discipline economico-politiche ed economico-aziendali; una buona padronanza dei principi e degli istituti dell'ordinamento giuridico; una buona padronanza degli strumenti matematici e statistici; una discreta conoscenza dell'Informatica e dei sistemi di elaborazione conseguibile attraverso attività svolte in laboratorio informatico; una discreta capacità di comunicare informazioni generali in almeno due lingue straniere dell'Unione europea, accompagnata dalla conoscenza del lessico specialistico dell'ambito di riferimento; le competenze pratiche ed operative, riguardanti la misura, il rilevamento e il trattamento dei dati pertinenti l'analisi economica nei suoi vari aspetti applicativi; le competenze per poter operare a livello tecnico-professionale, con un buon grado di autonomia e responsabilità; una buona capacità di inserimento in lavori di gruppo, nonché una formazione culturale e professionale finalizzata all'inserimento di esperti qualificati nel mondo del lavoro anche con particolare riferimento al settore turistico.
gli obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee?	Gli obiettivi formativi generali del Corso di Laurea sono formulati nel rispetto delle linee guida europee. Essi vengono declinati in due curricula che forniscono ulteriori specifiche conoscenze e che assicurano, a seconda del curriculum e degli insegnamenti opzionali scelti, una più dettagliata ripresa delle discipline economico-aziendali, una superiore conoscenza dei saperi storici e dell'evoluzione delle idee, una più approfondita preparazione nelle discipline connesse con l'economia internazionale, l'attività di intermediazione finanziaria e assicurativa, l'analisi economica a livello aziendale, il marketing e la comunicazione aziendale, lo studio dei mercati finanziari e delle politiche monetarie, l'analisi economico-sociale nei suoi vari aspetti applicativi. Nel curriculum Economico Turistico queste conoscenze sono specificatamente focalizzate sull'economia e la gestione dei servizi turistici.
il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale ?	La modifica proposta ha come scopo quello di accrescere la caratterizzazione nel campo delle discipline economico-politiche del laureato in Economia e Commercio senza con questo compromettere il carattere interdisciplinare della formazione offerta. Il perseguimento di questa finalità è attuato mediante l'identificazione di percorsi curriculari specifici: I) per le diverse figure professionali privilegiate del corso di studio, II) per il proseguimento degli studi in ambito magistrale sui versanti dell'economia politica, dell'economia aziendale e della finanza. I Rappresentanti di Assolombarda prendono atto di quanto illustrato ed esprimono una valutazione positiva, con la raccomandazione che siano create le basi per accrescere l'apertura internazionale e l'orientamento professionalizzante del nuovo corso di laurea.
esistono dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni ?	Le indagini occupazionali si riferiscono al Sistema Stella (Cineca) e, dall'a.a. 2014-15, al Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea. I dati sugli esiti occupazionali si riferiscono all'indagine 2014 con interviste a 12 mesi dalla laurea. L'81,0% dei laureati è iscritto alla laurea specialistica. Il 30,4% sta partecipando o hanno partecipato ad un'attività di formazione post-laurea. Il 35,5% lavora (sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa retribuita, purché non si tratti di un'attività di formazione: tirocinio, praticantato, dottorato, specializzazione, ecc.) di cui il 52,3% di essi prosegue il lavoro precedente alla laurea. Il 13,5% dei laureati è disoccupato. Infine il 18,5% svolge un lavoro stabile (a tempo indeterminato o autonomo).
esistono relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo ?	Non esplicitamente dichiarate o formalizzate
sono state svolte negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi ?	Nell'ottobre 2014 è stata consultata l'Area Sistema Formativo e Capitale Umano di Assolombarda, adeguatamente rappresentativo del mercato del lavoro di riferimento, in quanto numerose imprese operanti sui mercati nazionali aderiscono ad Assolombarda.

B. Miglioramento continuo nei CdS

DOMANDE	ARGOMENTAZIONI
I Riesami dei CdS individuano i problemi più rilevanti, ne analizzano le cause, propongono le soluzioni e, una volta che queste vengono adottate, ne valutano l'efficacia ?	I rapporti annuali degli ultimi 3 anni hanno individuato problematiche e soluzioni relative a: 1 - l'ingresso, il percorso, l'uscita dal cds; 2 - l'esperienza dello studente; 3 - l'accompagnamento al mondo del lavoro. I risultati vengono verificati attraverso gli indicatori di qualità individuati dal PQA, valutazioni studenti, esiti didattici in termini di ingresso, percorso ed uscita. I dati sono riportati nei rapporti di riesame e schede SUA.